

UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@gmail.com

Corpus Domini

Come di consueto, ormai a giugno inoltrato visto che la Pasqua è caduta tardi -a fine aprile- si è svolta la celebrazione del Corpus Domini, con la processione eucaristica che ha avuto luogo al termine della messa del sabato sera. Una processione che ha visto la partecipazione dei Vigili del Fuoco e degli Alpini, che hanno aiutato nel portare il baldacchino e i ceri ai lati, oltre che nella gestione del traffico. Processione che ricorda l'importanza di lasciarci nutrire da Gesù, presente e vivo nel pane eucaristico, e di portarlo nel mondo con la nostra testimonianza, ma anche la devozione popolare con la realizzazione, lungo il percorso, di diversi altarini dove ci si è soffermati per un momento di preghiera e di riflessione, aiutati da un brano del vangelo. Animata dai canti dei ragazzi del Coro Voci dell'Amicizia, e con la presenza di un nutrito gruppetto di bambini che hanno da poco ricevuto la Prima Comunione, la processione si è svolta appunto lungo le strade del paese, in un contesto di preghiera e di comunità.





9.30, presieduta da don Paolo alla presenza anche del diacono Michele, è stata molto partecipata anche grazie alla presenza dei primi ospiti che, spinti pure dal gran caldo che ha iniziato a colpire già nei primi giorni d'estate, hanno pensato magari di anticipare le loro ferie nel nostro paese. Una celebrazione in cui don Paolo ha ricordato le figure dei santi: due uomini molto diversi per origine e temperamento, ma uniti da un amore incrollabile per Cristo e da una missione comune: annunciare il Vangelo fino al dono della vita.

Pietro, il pescatore di Galilea. Gesù lo chiamò a seguirlo e gli diede un nuovo nome: Pietro, "la roccia". Nonostante le sue fragilità — come il rinnegamento durante la Passione — Pietro fu scelto per guidare la Chiesa.

Paolo, l'apostolo delle genti, nato a Tarso e inizialmente persecutore dei cristiani, visse una profonda conversione sulla via di Damasco. Da quel momento divenne un instancabile missionario, portando il Vangelo in tutto il mondo allora conosciuto. Le sue lettere, ricche di sapienza e passione, sono ancora oggi fondamenta della teologia cristiana. Entrambi subirono il martirio a Roma sotto l'imperatore Nerone: Pietro fu crocifisso a testa in giù, Paolo decapitato. La tradizione li celebra insieme perché, pur percorrendo strade diverse, hanno testimoniato la stessa fede con coraggio e amore. Pietro e Paolo ci ricordano che Dio chiama ciascuno con la propria storia, le proprie fragilità, i punti di forza. La vita dei due santi è un invito a camminare nella fede, a non temere le cadute, e a lasciarsi rialzare dalla grazia.

Un ringraziamento, anche da queste righe, come fatto anche da don Paolo al termine della celebrazione, ai Vigili del Fuoco e agli Alpini, sempre presenti; al coro dei ragazzi che non hanno fatto mancare il proprio servizio prezioso, a tutti coloro che con devozione hanno preparato gli altari per la sosta nelle varie tappe. Un lavoro di comunità, che testimonia una Chiesa viva e in cammino.

Festa patronale

Domenica 29 giugno, Santi Pietro e Paolo. Festa patronale della comunità di Roncegno, oltre che di diverse altre località che hanno come propri patroni i due santi. Non più una festa nazionale, com'era prima del 1977, quando si ricordavano i patroni di Roma, ma sempre una festa sentita soprattutto nella nostra parrocchia. Festa che, quest'anno, per coincidenza cadeva proprio di domenica. La solenne messa delle

Un ulteriore anno per il Coro Voci dell'Amicizia

Un ulteriore anno volge al termine per il Coro Voci dell'Amicizia. Un coro che è attivo nella nostra parrocchia da



ormai 27 anni, grazie alla costanza e dedizione della sua guida Roberta. Un coro che ogni anno si rinnova, con ragazzi che lasciano e bambini che entrano. Sono più di trecento, in questi anni, i bambini che ne hanno fatto parte: questo significa che una larga fetta dei ragazzi del paese sono passati nel coro, chi per lungo tempo, chi per meno, ma tutti hanno portato un contributo importante nella sua storia.

Dopo mesi di sacrifici, ma anche di gioie e di soddisfazioni, che derivano soprattutto dalla bellezza dello stare insieme in un servizio importante per la comunità, il coro si prende qualche settimana di vacanza, coincidendo anche con la sospensione estiva della messa festiva del sabato sera.

Nel corso della primavera inoltre, il coro ha rinnovato anche il proprio Consiglio Direttivo: ne fanno parte, per il triennio 2025 / 2028, Stefano Modena (confermato nel ruolo di Presidente), Manuel Trevisan (vice presidente), Michele Montibeller (segretario), Chiara Doriguzzo, Daniela Zottele, Manuela Debortolo, Roberta Cuzzolin, Romina Berti, Tiziana Montibeller.

Ma i programmi non mancano: per fine agosto il coro ha deciso di riproporre per i propri coristi e i familiari il viaggio che ne ha caratterizzato i primi vent'anni di vita, prima del covid: non semplicemente una gita, ma un'esperienza di comunità, di fraternità, di gioia nella condivisione delle cose semplici.

Al Santuario della Madonna di Pinè

Dopo diversi anni di sospensione a causa del covid, gli anziani della casa di riposo San Giuseppe di Roncegno insieme agli operatori sanitari, volontari e qualche familiare hanno ripreso il tradizionale pellegrinaggio al Santuario di Pinè. Nel pomeriggio di mercoledì 29 maggio i pellegrini si sono riuniti nella conca della Comparsa, davanti alla Statua della Madonna e a quella della pastorella Domenica Targa per recitare il Santo Rosario con devozione.

È stato commovente sentire gli anziani raccontare delle visite al Santuario compiute in passato, quasi sempre a piedi, insieme ai loro genitori, fratelli e sorelle e altri parenti.

Nel ripetere il gesto del pellegrinaggio gli anziani hanno sentito la presenza amorevole dei loro cari.

Nella preghiera hanno voluto ricordare anche gli ospiti della casa di riposo impossibilitati a partecipare.

Non è mancata la sosta, in religioso silenzio, davanti alla scala Santa; scala che Gesù salì nel palazzo di Ponzio Pilato durante il suo processo e la sua condanna a morte.

La devozione mariana non è solo tradizione. È molto di più. È un atto di fede profonda verso la madre di Gesù e, per estensione, madre dell'umanità alla quale rivolgiamo le nostre preghiere fiduciosi nella sua intercessione.



Eccone una.

Madre dei cieli!
Inesauribile sorgente di consolazione
a te affidiamo le nostre pene
invocando la tua benedizione.
Ai tuoi piedi
sfogliamo le rabbie
di vecchi dolori sedimentati.
Al tuo cuore
affidiamo l'ascolto
di gioie e dolori sussurrati
dall'intima voce del nostro cuore.
Nelle tue mani
accogli le nostre preghiere
sostieni la nostra fede.
Metti un angelo
al nostro fianco
come sigillo di guida e protezione.
A te la nostra lode e devozione.

Germana C. (una volontaria)

Orchestra di Praga

Una serata d'eccezione, quella di sabato 28 giugno 2025. Non solo perché la vigilia della festa patronale, come ricordato nell'articolo sopra, ma anche perché Roncegno ha ospitato l'orchestra giovanile del Conservatorio di Praga, che si è esibito in un emozionante, splendido concerto nel Salone delle Feste del Palace Hotel. La bellezza della sala, unita a quella della musica e alla spontaneità ed energia dei giovani musicisti, ha creato un'atmosfera magica che ha coinvolto tutti i partecipanti. Il concerto, organizzato dall'Associazione ROC, che ha fra le proprie finalità anche quella

di rafforzare il legame fra Roncegno e Praga-, il municipio di Praga è gemellato con Roncegno-, ha visto l'esecuzione di musiche conosciute come La Moldava, altre meno note; tutte interpretate magistralmente dall'orchestra, composta da studenti del conservatorio. La serata di Roncegno era l'ultima di una tournée che l'ha vista impegnata in diverse regioni italiane, e anche l'ultima nella composizione attuale. Alcuni studenti, infatti, al termine del percorso di studi, lasceranno il conservatorio e l'orchestra il prossimo anno; l'emozione del viaggio in Italia, l'aver vissuto insieme questi anni, i rapporti di amicizia e di complicità nati fra i ragazzi sono sfociati, alla fine del concerto, in un momento molto emozionante.

Al termine della serata i saluti di Stefano Modena. Vicepresidente della Cassa Rurale che ha sostenuto il progetto, si è rivolto direttamente ai ragazzi ringraziandoli per il regalo offerto alla popolazione di Roncegno; un saluto condiviso anche dal sindaco Corrado Giovannini e dai diversi rappresentanti della giunta comunale presenti.

Una serata senz'altro da replicare, vista la qualità artistica e quella delle relazioni umane che si sono ormai create fra le due comunità.

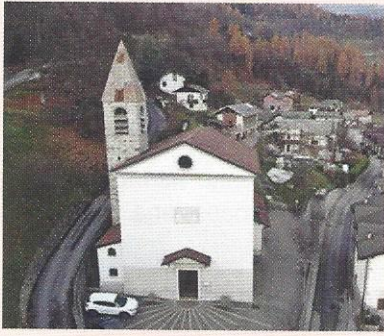
Messe estive

Nei mesi di luglio e agosto la messa feriale sarà celebrata il lunedì presso la chiesa di San Giuseppe, che si affaccia sull'omonima via al centro del paese, e il mercoledì presso la chiesetta di Santa Brigida. Entrambe le messe sono alle 18.

Un'occasione per rendere vive e partecipare anche queste chiese, così ricche di storia e di fede.



RONCHI



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it

Sant'Antonio alle Grube

Sant'Antonio di Padova si festeggia il 13 giugno e come ogni anno viene celebrata la messa in suo onore al capitelletto delle Grube. Organizzata e animata dal Circolo

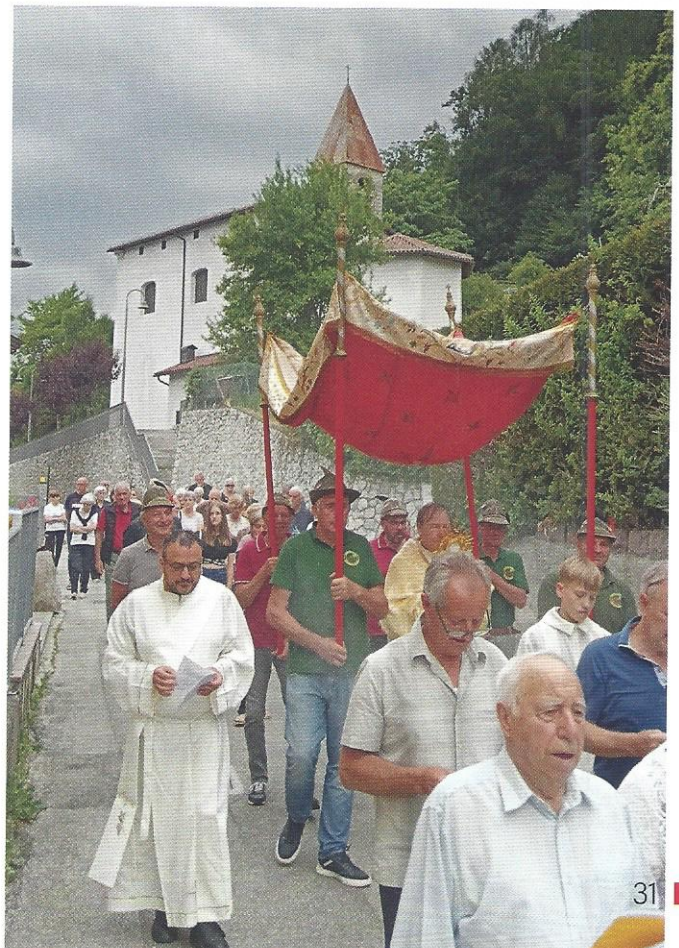


pensionati di Ronchi insieme al coro parrocchiale, la celebrazione vede sempre un bel gruppo di persone partecparvi tra i quali i villeggianti delle baite vicine alle Grube. Nonostante la forte calura della giornata di quest'anno è stato bello vedere come questo appuntamento sia stato rispettato con partecipazione e fede.

La messa è stata celebrata da don Paolo insieme al diacono Michele. Al termine, come tradizione, tutti i fedeli sono stati rifocillati con un lauto momento conviviale preparato grazie all'aiuto dei volontari e degli abitanti delle baite vicine.

Corpus Domini

I canti solenni del coro parrocchiale, la processione eucaristica, la partecipazione degli Alpini a scortare il Santissimo, i bimbi con i petali dei fiori ad aprire insieme alla croce la processione.





Sono i segni della rituale solennità del Corpus Domini che anche quest'anno ha chiamato in chiesa a raccolta i propri fedeli.

Come ricordato da don Paolo, celebrare la festività del Corpus Domini significa mettere al centro Gesù, portarlo in processione con noi significa farci accompagnare da Lui nel nostro cammino quotidiano. Pubblichiamo alcune foto della processione ringraziando alcune volenterose donne che anche quest'anno hanno preparato con fede e decoro le soste della processione.

Estate con fede

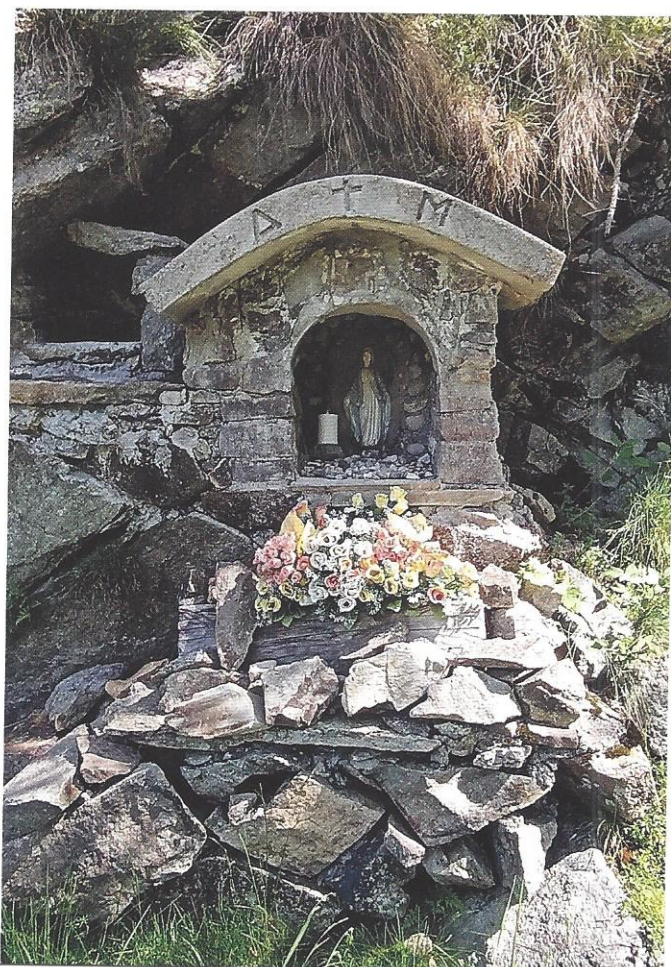
Estate è per tradizione quel momento dell'anno in cui si mollano un po' i freni. Le cose si prendono con un po' più di calma e certi appuntamenti sono spesso sospesi o rimandati alla stagione autunnale. Dobbiamo però ricordarci come cristiani che la nostra fede in Dio non va in vacanza. In un momento delle nostre ferie in qualche località lontana o più semplicemente con una escursione in montagna avremo davanti a noi spesso testimonianze di fede quali chiesette, capitelli o croci.

Fermiamoci, riflettiamo e magari prendiamoci anche pochi minuti per una preghiera. L'estate è una stagione che ci serve per un momento di meritato riposo, per ricaricare le batterie in vista dell'inizio delle scuole, della catechesi e di tutte quelle attività che ci vedono impegnati; dunque buona estate a tutti ricordandoci che la nostra fede deve ugualmente essere viva giorno dopo giorno anche in questa bella stagione.

Capitello sopra malga Colo



Due punti della processione del Corpus Domini a Maso Trozzo e in via Marchi



Ricordi di maggio

Ci è pervenuta una foto che con molto piacere pubblichiamo. Nel corso del mese di maggio in occasione della recita dei vari Rosari anche gli abitanti dei masi del colo (Baruffoli, Trentini, Facchini, Visentini e Pelauchi) si sono radunati con le rispettive famiglie per pregare la Madonna.

Un bel gesto, autentico e ricco di fede che speriamo prosegua ancora per molto tempo davanti al capitello dei Facchini.



63 anni insieme

Nel mese di maggio Renato Tondin e Clelia Caumo hanno festeggiato un prezioso e quasi unico anniversario: 63 anni di matrimonio. Anzi, i festeggiamenti sono stati doppi in quanto in quella stessa occasione Renato ha soffiato su ben 90 candeline in occasione del suo compleanno. A questi sposi auguriamo di proseguire ancora così, con lo spirito allegro e animo gioioso. Anche dalla nostra comunità le più vive congratulazioni!



Anagrafe

Defunti



22 giugno
SILVANO BATTISTI
di anni 75

(deceduto a Varese dove abitava; era nativo di Ronchi del maso Caumi).
Ai suoi familiari la vicinanza e il cordoglio della nostra comunità.

MARTER



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

Celebrazioni di giugno

Anche quest'anno la Scuola dell'Infanzia di Marter ha proposto alla comunità la "Sagra dei Asiloti", per la quale la messa festiva è stata anticipata al mattino di domenica 6 giugno. È stata una giornata di ulteriore incontro fra bambini, genitori e anche nonni, volti nuovi e altri più conosciuti, in un clima di festa e divertimento, riconoscenti del grande dono che rappresenta l'asilo per la nostra comunità.

Alcune settimane più tardi è stato celebrato il Corpus Domini, con la messa caratterizzata dalla processione e adorazione del Santissimo, che ha visto la presenza, fra gli altri, dei ragazzi e ragazze che hanno ricevuto la Prima Comunione e l'immane scorta degli alpini.

In entrambe le occasioni, prezioso è stato il servizio dei volontari che si sono impegnati durante la preparazione e lo svolgimento dei due momenti.

Gita friulana

Nella giornata di lunedì 2 giugno un gruppetto di persone di Marter e Roncegno è partito alla volta del Friuli Venezia Giulia, col grande desiderio di reincontrare alcune suore legate dai ricordi ai nostri due paesi. Una gita nata in seguito ai vari messaggi e telefonate per mantenere i contatti, e alla





volontà di ritrovarsi di persona. La prima tappa a Cormons -provincia di Gorizia- dove da due anni risiedono suor Tullia e suor Annabruna.

Si sono ritirate presso la casa di riposo delle Suore della Provvidenza dopo aver svolto il prezioso servizio alla casa di riposo di Roncegno.

Nel pomeriggio di nuovo in viaggio e, dopo mezz'ora, seconda tappa a Udine per incontrare suor Carmelita delle Ancelle della Carità. Nata a Novaledo, ha trascorso l'infanzia a Marter; ultimamente risiedeva e collaborava in una residenza vacanze sulle coste del Mar Ligure; anche nel suo caso col passare degli anni, è arrivata la necessità di ricongiungersi con le altre consorelle nella struttura comune di Udine.

Anagrafe

Defunti



21 giugno

A poche settimane dal figlio Vittorio,

Maria Bazzanella

ved. Hueller

di anni 88

Sant'Oswaldo

Domenica 3 agosto, in occasione della Commemorazione della Battaglia di S. Oswaldo, presso l'omonima chiesetta verrà celebrata l'annuale messa in ricordo dei caduti, ad ore 11.

NOVALEDO



A cura di
STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

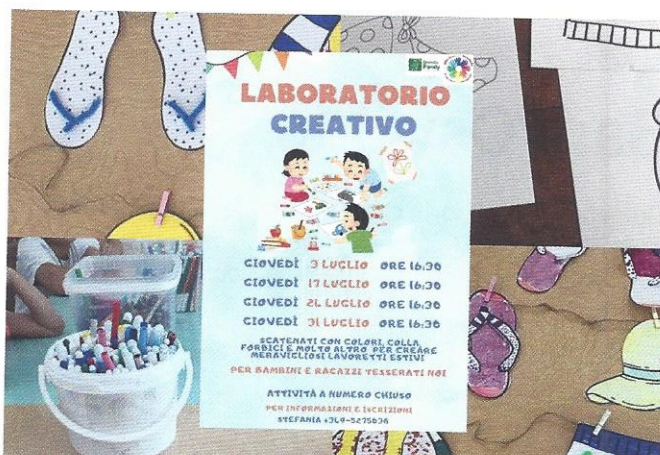


Le catechiste e i catechisti dell'Unità Pastorale, a conclusione del loro impegno, si sono trovati a Marter con don Paolo per la messa e una pizza in compagnia

Un'estate spaziale

È proprio un'estate spaziale quella che i bambini stanno vivendo in oratorio. Un viaggio in compagnia di uno scienziato pazzo che li condurrà alla ricerca di un nuovo pianeta. Durante le otto settimane i bambini "atterreranno" sui vari pianeti conoscendo ogni volta alcune particolarità. Giochi, canti e tanta allegria saranno fondamentali in questa lunga estate. Durante le ore pomeridiane i nostri animatori mettono alla prova i loro talenti. Alcuni si cimentano con le fiabe, altri con le bici mentre altri aiuteranno nonno Pierino con il legno e il pirografo. Per non parlare del corso di uncinetto dedicato alla fascia dei piccoli o il laboratorio creativo. Piccoli e semplici gesti e esperienze che i bambini potranno custodire gelosamente.

Le catechiste, a conclusione del loro impegno, si sono trovate con don Paolo per una pizza in compagnia.



Festività del Corpus Domini

Il Corpus Domini è una festa molto particolare perché richiama l'attenzione alla presenza reale di Cristo nell'Eucarestia, che molte volte noi fedeli diamo per saputa o scontata. Per questo la festa con la tradizionale processione aiuta tutti noi e in particolare i bambini che quest'anno hanno ricevuto la prima comunione, a soffermarci davanti al Santissimo Sacramento. Papa Francesco scriveva che "bisogna

sempre passare attraverso questi due piccoli gesti: offrire i pochi pani e pesci che abbiamo; ricevere il pane spezzato dalle mani di Gesù e distribuirlo a tutti. Fare e anche spezzare".

Dopo la messa, la processione si è svolta con la consueta fermata nel piazzale davanti alla caserma dei pompieri, accompagnata da canti e preghiere. I bambini della Prima Comunione hanno partecipato alla processione lanciando i petali di rosa sul percorso, mentre alcuni genitori e volontari hanno portato il baldacchino.

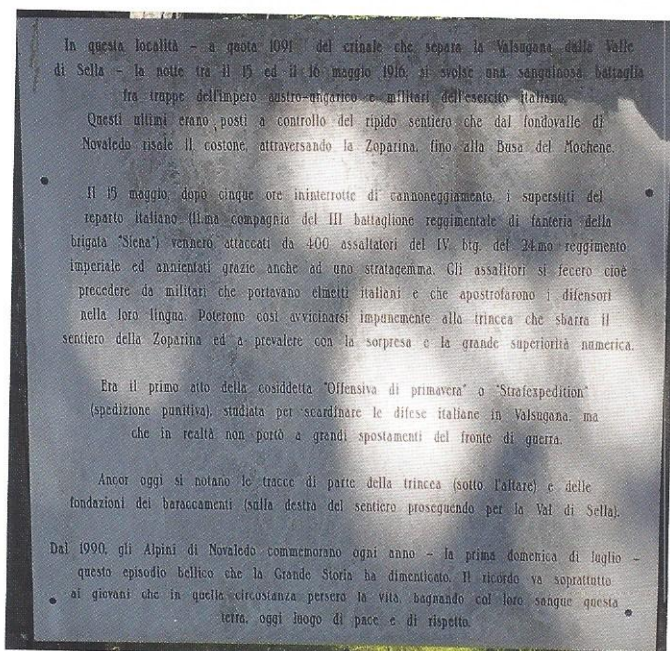
29 giugno ricordo in Zoparina

Quando ci si arriva, sia che si salga da Novaledo per il ripido sentiero, oppure partendo dalla val di Sella a fianco della Baita Alpina, ci si riempie lo sguardo con la bellezza del luogo e la veduta veramente spettacolare. Ma se ci si sposta fino all'altare e al capitello dove è posto un giro di filo spinato, il pensiero corre immediatamente a pensare alla battaglia della Prima guerra mondiale occorsa in questi luoghi, oggi sereni, ma in un tempo ancora troppo vicino, scenario di guerra e morte. Anche quest'anno gli alpini di Novaledo e Olle hanno voluto onorare il sacrificio di chi ha perso la vita in questa zona per un ideale.

Dopo la messa celebrata da Don Paolo a ricordo di quanto



accaduto, e l'intervento delle autorità presenti, gli alpini dei due paesi hanno offerto ai partecipanti un gustoso pranzo. Qualcuno si rammarica che i partecipanti siano sempre meno, e sempre più bianchi di capelli; forse alle nuove generazioni sembra astratto parlare di guerra: ricordare dovrebbe servire a fare in modo che queste situazioni non accadano di nuovo. Purtroppo ai nostri giorni, in Paesi non così lontani da noi, soffia ancora vento di guerra. Ci chiediamo se la nostra memoria sia davvero troppo corta o se dal passato non abbiamo imparato nulla.



AVVISO

DOMENICA 31 AGOSTO

sarà la festa del nostro patrono Sant'Agostino: anticipiamo già da queste pagine che venerdì 29 agosto alle ore 20 nella chiesa parrocchiale ci sarà un intervento del **PROF. VITTORIO FABRIS** che illustrerà i quadri presenti un tempo all'interno della nostra chiesa. Maggiori informazioni verranno esposte nella bacheca esterna della chiesa.

Vi aspettiamo!

Il comitato parrocchiale